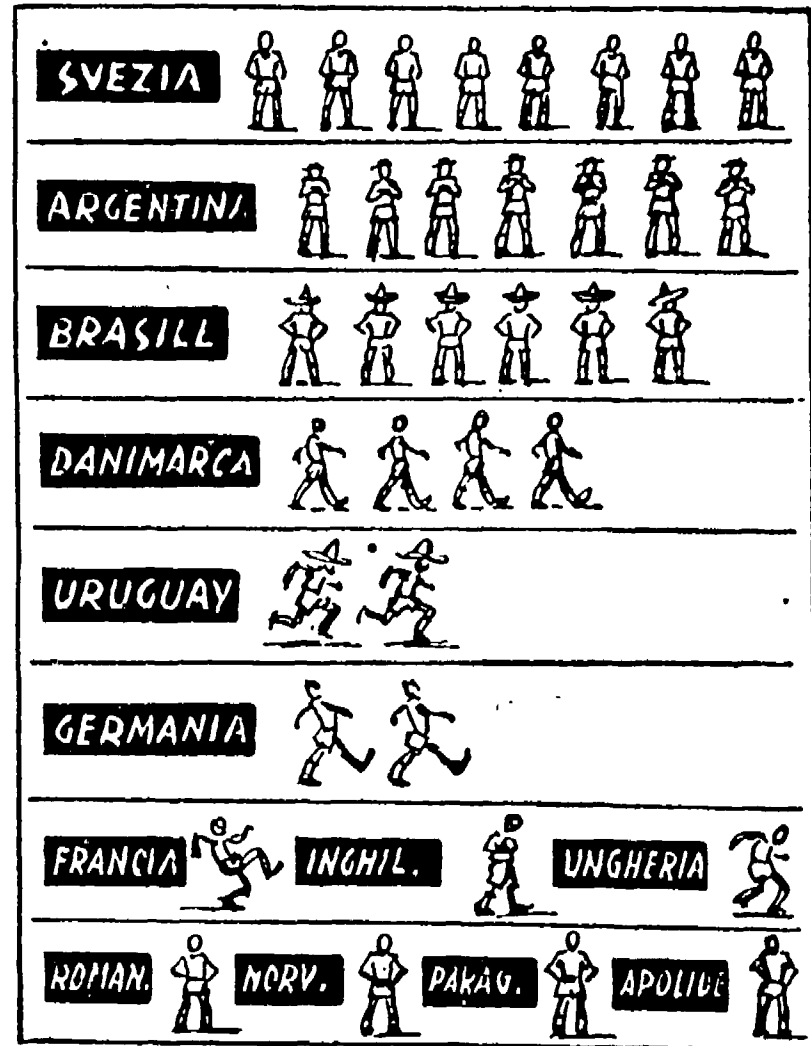


GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Scandalo per l'azione di Barassi



Energico richiamo di Onesti ai dirigenti della F. I. G. C.

Il presidente del C.O.N.I. invita Barassi e Pasquale ad avere un maggior rispetto del valore e dei compiti del Parlamento

Il comunicato dell'Ufficio di Presidenza della FIGC ha suscitato come era facile prevedere — grande stupore e viva preoccupazione in tutti gli ambienti sportivi italiani; difatti — per l'insolita gravità del tono, veramente ineccepibili appaiono le accuse rivolte al Gruppo Parlamentare Sportivo e le pretese avanzate nei confronti dei parlamentari — quali — secondo la Federazione — non dovrebbero interessarsi dei problemi di un settore della vita italiana così delicato e importante come quello sportivo.

Le reazioni, ad eccezione di una piagnucolosa difesa d'ufficio, si sono manifestate in modo vigoroso da parte della stampa e degli sportivi; lo stesso presidente del CONI, avvocato Onesti, ha grande interesse e si è prontamente premiato per chiamare con grande energia Barassi, Pasquale e compagni ad un maggior rispetto del valore e dei compiti del Parlamento.

«Il CONI non può non dolersi di una certa sproporzione evidente nella polemica degli ambienti calcistici con il Gruppo Interparlamentare dello Sport. Per nostra esperienza sappiamo che questo Gruppo, formato da parlamentari liberamente eletti e liberamente utili da una sincera passione per le cose dello sport, ha avuto sino ad oggi parimenti meriti, più di una volta lo ha potuto avere l'onore di partecipare alle riunioni del Gruppo, proponendo dotte questioni di interesse e trovando una cortese ed immediata comprensione.

Con il Gruppo Interparlamentare dello Sport abbiamo discusso dei grandi problemi organizzativi che hanno dato i daranni ottimi risultati per il bene dello sport nazionale. Può darsi che in qualche caso una personalità non interessata abbia coinvolto la responsabilità del Gruppo in questioni minori, specificamente tecniche, che sono piuttosto di competenza delle Federazioni Sportive. Ma ciò non toglie che l'attività ed i fini del Gruppo Interparlamentare sono perfettamente giustificabili in un Paese democratico e trovano il consenso implicito del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

La cronaca ha dovuto anche

AUTORIZZAZIONE SVIZZERA

Vonlanthen trasferibile

probabile è il fatto che...

UNA NOTIZIA DAL BRASILE

DIDO alla Spal?

Se le trattative dovessero concludersi felicemente il giovane attaccante del Guarany di Campinas potrebbe partire per l'Italia mercoledì prossimo

Nell'affrontare il problema degli stranieri e degli oriundi Barassi e compagni hanno detto che si tratta di una «modesta realtà» e una «modesta realtà» che conta già attualmente trentasei elementi della legione straniera e che rischia giorno per giorno di arricchirsi — come annunciano i giornali — di nuove unità. La minaccia, dunque, non è da sottovalutare né da prendere alla leggera.

MENTRE ALL'OLIMPICO LA LAZIO OSPITA IL LANEROSI (ORE 15)

Al "Vomero", tra il Napoletano e la Roma l'incontro più atteso della "sesta"

Fiducia nel «clan» giallorosso — Tra i biancoazzurri rientra Giovanni

A cinque giornate di distanza dalla sua prima visita a Roma, torna oggi all'Olimpico — ospite della Lazio — il Lanerossi di Sentimenti IV; l'ultima partita, decisa, ha fatto brutta impressione fornita nell'incontro d'esordio con la Roma e per dimostrare di aver veramente conseguito quei progressi tecnici a cui hanno accennato le cronache in occasione della vittoria sulla Sampdoria a Marassi e del pareggio strappato a Torino contro i granata di Frossi.

Comunque, pur non sottovalutando le attitudini e risorse della squadra di Guttman, il pronostico concede i suoi favori alla Lazio per via del fattore campo e di un più alto coefficiente collettivo di classe; il compito dei biancoazzurri non sarà però facile, specialmente se i lanieri — come lascia prevedere l'immissione di Manente a mezzala — adotteranno il famigerato «caneaccio».

Un altro motivo che deve consigliare la Lazio a muoversi con prudenza è la «legge degli ex», una legge che molte volte gioca brutti scherzi nelle file del Lanerossi: ci sono difatti Sentimenti IV e Helling, due giocatori in polemica con la loro vecchia società e che quindi qualora attraversassero una giornata particolarmente favorevole potrebbero dire una parola decisiva sul risultato.

Sulle formazioni non ci sono grosse novità dell'ultima ora: il Lanerossi ha confermato la formazione che ha a suo tempo annunciata, mentre la Lazio — come si prevedeva — ha finito così l'apparato allorchiarmento di documentare «cora» la sola variante di Giovanni in un albergo del Vomero, altri al posto dell'infortunato Sentimenti V. Di conseguenza

Se Bobet darà battaglia a Ockers più facile sarà la corsa di Coppi

Buone prove si attendono da Monti, Brankart, Coletto, Minardi e Michelin

(Dal nostro inviato speciale) MILANO, 22 — I nostri, dunque, la faranno da spettatori nelle dispute per la conquista del Trofeo Desgrange-Colombo. Anzi, e speriamo meglio un'altra volta, è l'attesa che abbiano la croce per conto dei nostri, sul Trofeo Desgrange-Colombo, e detto che Ockers è favorito nel confronto con Bobet, così come gli uomini del Belgio possono spuntarsi sugli uomini di Francia, vediamo che cosa potrebbe accadere nel Giro di Lombardia.

La grande corsa in linea della stagione.

Intanto: qual è la soluzione prevista?

La grande corsa, è nota, sono aperte a tutti le soluzioni. Nel caso particolare del Giro di Lombardia, la cui durezza si concentra nella breve arrampicata a Madonna del Ghisallo, si può però, dire che possibile il ritorno sulle ruote buone di parte degli stupefatti in salita, perché il traguardo è lontano: un'ora e mezza di strada, all'incirca. Per così lungo all'esperto scrivere che la più probabile soluzione del Giro di Lombardia è quella di un arrivo a velocità d'una ricca pattuglia di uomini in gamba. Confortano la nostra previsione anche questi due fatti: a) che fra i campioni non c'è, oggi come oggi, l'atleta che su tutti domina, b) che, oggi come oggi, i giovani di tappa, guardando troppo al rissuonante Albi, Graf, che nel Gran Premio di Lugano ha dato una dimostrazione d'agilità e di potenza, potrebbe essere uno dei protagonisti della gara. Bobet e Boni, tra gli altri, hanno dato forza.

Col Giro di Lombardia vengono alle grandi corse Grassi e Gioda. Essendo però di un tipo di corsa difficile, noi speriamo che lo superino in bellezza, e l'attendiamo alla prova con interesse e simpatia.

ATTILIO CAMORIANO

JACQUES HA USATO UN RAPPORTO TROPPO LUNGO



Anquetil ha fallito il primato dell'ora

Il francese ha coperto km. 45,175 contro i km. 45,708 di Coppi - Mettere un freno alle smanie dell'«enfant prodige»

(Dal nostro inviato speciale) MILANO, 22 — Fallimento di Anquetil nell'ora. Tentativo che è giunto sulla pista a mezzogiorno di un'ora dopo l'ora.

Prima di lanciarsi Anquetil ha compiuto gli studi necessari al suo tentativo. Con un gran fida attorno e all'interno della pista quindicimila persone, circa.

Socità Anquetil che sono, però, le 92.14. Società che la corsa ai km. 5 al suo tempo è di 62.23. E al passaggio sul traguardo dei venti giri Anquetil nel tempo di 10.28. Ma il tempo di vantaggio sul Coppi 1942.

Sorpresa e applausi per Anquetil. Per il quale, però, subito dopo, cominciò la polemica. Perché, secondo il regolamento di polizia, nel nuovo regolamento diveniva un po' più potente anche la sua 62.23. Ma diamo la parola al tempo:

30 giri	45.175	45.175
40 giri	30.475	30.475
50 giri	20.975	20.975
60 giri	11.475	11.475
70 giri	2.975	2.975
80 giri	1.475	1.475
90 giri	0.975	0.975
100 giri	0.475	0.475
110 giri	0.075	0.075

E il resto è noto, nell'ora, Anquetil ha percorso 113 giri e 251 metri, pari a Km. 45,175 e cm. 60. Subito dopo, Anquetil ha detto: «I sacchetti di sabbia mi hanno dato molto fastidio, ma sono deluso soltanto in parte. Ho sofferto un po' il caldo, inoltre la tensione nervosa di questi giorni non ha certo contribuito a farmi scendere in pista in condizioni perfette. Per oggi ho perso. Ma rientrerò».

Alla prossima volta, Jacques!

Oggi all'Artiglio (ore 15) Sanlir-Frcsinone

Ora al campo «Artiglio» (ore 15) il Sanlir-artiglio riceverà la visita del Frcsinone. Le due squadre, stando alle ultime notizie, hanno messo in luce molti difetti d'ammiraglia che ad ogni costo debbono smuovere. Da questo punto di vista la partita odierna sarà per entrambi un vero banco di prova.

Anquetil è partito sparato, troppo. Tanto che al secondo giro ha compiuto la «corsa» di percorrere la distanza in 28.2; roba da «inseguimento». Ma diciamo per filo e per segno come sono andate

ALL'IPPODROMO DI SAN SIRO

Oggi tutti contro Ribot nel Gr. Pr. Jokey Club

Alle Capannelle (ore 14) il Pr. Roma Vecchia

La giornata sugli ippodromi è dominata dal premio del Jokey Club (12.000 lire) al campo di San Siro, una «classica» autunnale che quest'anno sarà indubbiamente la prova più importante dell'anno per i italiani. E' un'occasione che non si ripeterà mai più.

La gara di Triumphi che ha assunto dopo la triennale galoppata parigina dell'imballato ultimo capovalore di Federico Tesio, Ribot.

«E' un'occasione che non si ripeterà mai più», dice Ribot, il triomfatore dell'Arc de Triumphi, sarà il gran favorito della prova malgrado il terreno pesante che egli, come tutti i soggetti di Tesio, non gradisce anche se su di esso si difenderà come ha dimostrato a Parigi Avrà per compagna la generosa Theodorica ed Aurian, ambedue in grado di competere molto onorevolmente contro gli altri concorrenti e addirittura da non far gradire alla sorpresa qualora dovesse trasformare la vittoria di Ribot in un trionfo di tutta la scuderia.

Avversari d'obbligo per il campione di Tesio la beniamina del grande allevatore francese Boussac, Cordova, e Hidalgo, ambidue battuti da Ribot nell'Arc de Triumphi. Ma Boussac è sceso a Milano per avere la rimedia avendo attribuito la sconfitta di Cordova agli sbagliamenti di Hidalgo che, rimasto senza fantino a metà corsa, l'avrebbe danneggiata, e Hidalgo giunto secondo senza fantino all'Arc de Triumphi, è deciso a tentare la grande carta in questa corsa milanese. Il campo francese è completato da Norman, vincitore di due edizioni di questa prova autunnale (ultima davanti a Botticelli) e Savoyard che dovrebbe essere chiuso da Cordova.

Ribot: ha quindi il ruolo di

Lorenz

CAMMINA COL PROGRESSO

Progresso tecnico ed estetico

Convenienza di prezzo

IN VENDITA NELLE MIGLIORI OROLOGERIE

ANNUNCI SANITARI

ESQUILINO

Studio Medico

VENEREE Cura dermatologica

DISFUNZIONI SESSUALI: di ogni ordine

LABORATORIO: ANALISI MICRO, SANGUE

Dirett. Dr. F. Calandri Specialista in Carlo Alberto, 43 (Stazione)

Aut. Pref. 17-7-52 n. 2172

Boniato (17 anni) primatista del giavellotto

FORLÌ, 22 — In una gara nazionale di giavellotto, il diciassettenne Raffaele Boniato ha battuto il primato italiano di lancio del giavellotto con metri 69,57.

«Il Campione»

Campionissimo dei settimanali sportivi e di variatissimi contenuti, presenta un numero straordinario con cinque inviti al Giro di Lombardia guidati da Girardengo, Giancarlo Fusco, Pratolini, Puccini, Rogli, Ghirelli e Slavitz con articoli emozionanti.

Ricordate "IL CAMPIONE", 52 pagine a colori - 60 lire

MOTO PARL A 175 cc. 4 tempi

la moto che soddisfa le esigenze del turista e le aspirazioni dello sportivo

lurismo speciale lusso veloce sport

Gomme PIRELLI - Catene ELIOS - Olio MOBILIOIL

CONCESSIONARIA PER IL LAZIO s.r.l. RENATO LANDINI VIA GIOBERTI 5 - tel. 44.266 - 470.886 - ROMA